

VareseNews

“Avanti comunque” con D’Aniello e Trainito

Pubblicato: Mercoledì 1 Luglio 2015



Non è passato **neppure un mese** da quel tardo **pomeriggio del 6 giugno** scorso: mentre Barcellona e Juventus catalizzavano l’attenzione del 99,9% dei tifosi del calcio mondiale, i fans di fede biancorossa sobbalzarono nell’apprendere che il nuovo presidente e **proprietario del Varese sarebbe stato Alì Zeaiter**, giovane imprenditore libanese trapiantato nella zona di Tradate.

Neppure il tempo di abituarsi al volto nuovo (tra l’altro, con precedenti penali non irrilevanti) che **anche Zeaiter ha rassegnato le dimissioni**. Il numero uno di via Manin ha dato l’addio alle due cariche più alte (anche quella di amministratore delegato) con **un fax arrivato oggi** – mercoledì 1 luglio in sede – pur mantenendo la quasi totalità delle azioni della società. Ufficialmente Zeaiter **lascia per motivi di lavoro, o almeno così ha scritto**, all’indomani della mancata presentazione della fideiussione necessaria per iscrivere il club alla Lega Pro.

«Noi però **andiamo avanti** per la nostra strada» ripete ancora una volta **Giuseppe D’Aniello, il direttore generale** che anche in questa circostanza risponde alle domande e mette la faccia in una situazione che – vista da fuori – appare abbastanza grottesca. «Abbiamo **ben presenti le scadenze da saldare** entro il 14 luglio e cerchiamo di riuscirci: da parte mia vorrei anche evitare le corse folli dello scorso anno» confida D’Aniello.

Per allora però bisognerà raccogliere parecchi soldi e **trovare un istituto di credito disposto a concedere la fideiussione**. Il vicepresidente Massimo Trainito lo sta cercando e si è rivolto anche ad alcune **banche del Sud Italia** come conferma D’Aniello. «Vero, **il vicepresidente sta lavorando ogni giorno** a questo scopo e sta cercando di garantire al Varese l’iscrizione». Proprio lui ora diventa il “più alto in grado”: «Trainito è **rappresentante legale della società** e quindi anche con le dimissioni di Zeaiter possiamo proseguire il nostro lavoro» conclude D’Aniello che nega la voce circolata in queste ore di un litigio tra l’ex presidente e il suo vice. «**Fosse andata così, Alì avrebbe lasciato del tutto il Varese**, invece le quote restano sue e pur da dimissionario cercherà di dare una mano per l’iscrizione». Ma a oggi l’ultimo investitore presentato in sede, **l’altro libanese Zack Fawaz, non ha portato in dote i soldi** che si speravano. E al posto di qualche bella notizia, anche la giornata del 1° luglio ha riservato solo segni negativi.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it